

SINTESI DELLE PROCEDURE STABILITE DAGLI ACCORDI TRA I COMUNI DELL'AREA EST (GUALDO TADINO, GUBBIO, FOSSATO DI VICO, SIGILLO, COSTACCIARO, SCHEGGIA PASCELUPO) E UMBRA ACQUE PER LA DISCIPLINA DEGLI

SCARICHI DOMENSTICI IN PUBBLICA FOGNATURA

Procedura concordata

Nuove costruzioni:

- Il richiedente acquisisce da Umbra Acque il **parere preventivo** sul progetto dell'impianto fognario e lo allega alla richiesta di Permesso di Costruire o al deposito della SCIA, Comunicazione di Interventi o Titolo Abilitativo all'esecuzione delle Opere;
- Il richiedente, prima di effettuare l'allaccio alla pubblica fognatura, invia a Umbra Acque la **richiesta di allaccio**;
- Il richiedente, alla fine dei lavori, acquisisce da Umbra Acque il **certificato di regolare esecuzione dell'allaccio** da allegare alla richiesta del certificato di agibilità o al deposito dell'agibilità autocertificata.

Ampliamenti e sopraelevazioni:

- Se viene realizzato un nuovo impianto – Stessa procedura delle nuove costruzioni;
- Se cambia il punto di allaccio alla pubblica fognatura - Stessa procedura delle nuove costruzioni.
- Se variano la qualità e/o quantità degli scarichi, ma viene utilizzato l'impianto fognario preesistente e rimane invariato il punto di allaccio alla pubblica fognatura, il richiedente acquisisce da Umbra Acque il **parere preventivo** sul progetto dell'impianto, da allegare alle istanze di atti abilitativi comunali. A tal fine dovrà essere prodotta una **dichiarazione asseverata**, sottoscritta dal progettista e dal richiedente, nella quale dovrà essere specificato che resta invariato il punto di allaccio alla pubblica fognatura e che l'impianto e l'allaccio stessi sono stati realizzati in conformità al progetto a suo tempo approvato o comunque alle norme vigenti in materia. Tale dichiarazione è valida anche ai fini del rilascio del certificato di agibilità o del deposito della agibilità autocertificata.

Ristrutturazioni / Cambi destinazioni d'uso:

- Se viene realizzato un nuovo impianto; Stessa procedura delle nuove costruzioni.
- Se cambia il punto di allaccio alla pubblica fognatura; Stessa procedura delle nuove costruzioni.
- Se variano la qualità e/o quantità degli scarichi, ma viene utilizzato l'impianto fognario preesistente e rimane invariato il punto di allaccio alla pubblica fognatura, il richiedente acquisisce da Umbra Acque il **parere preventivo** sul progetto dell'impianto, da allegare alle istanze di atti abilitativi comunali. A tal fine dovrà essere prodotta una **dichiarazione asseverata**, sottoscritta dal progettista e dal richiedente, nella quale dovrà essere specificato che resta invariato il punto di allaccio alla pubblica fognatura e che l'impianto e l'allaccio stessi sono stati realizzati in conformità al progetto a suo tempo approvato o comunque alle norme vigenti in materia. Tale dichiarazione è valida anche ai fini del rilascio del certificato di agibilità o del deposito della agibilità autocertificata.

- Se l'impianto esistente non viene interessato dai lavori o non variano la quantità e/o la qualità degli scarichi non necessita alcun adempimento presso Umbra Acque. Ai fini del rilascio o presentazione del titolo abilitativo edilizio dovrà essere prodotta una **dichiarazione asseverata**, sottoscritta dal progettista e dal richiedente, nella quale dovrà essere specificato che non variano né la quantità e/o la qualità degli scarichi né il punto di allaccio alla pubblica fognatura.

CENTRO STORICO:

Necessita la procedura con Umbra Acque solo in caso di **nuovi allacci**. Stessa procedura delle nuove costruzioni. Rimane in vigore la deroga all'installazione della sola fossa imhoff/biologica nel caso in cui l'immobile non disponga di sufficienti ed idonee aree di pertinenza privata per il posizionamento degli impianti sopracitati (come da Disciplinare tecnico di gestione del servizio di fognatura nei comuni dell'Ato Umbria 1).

IMPIANTI REALIZZATI PRIMA DEL **2003** (Anno di inizio attività di Umbra Acque) e preventivamente autorizzati dai Comuni/ASL

- Per il rilascio del Certificato di Agibilità o il deposito dell'agibilità autocertificata, richiesto o effettuato oggi, dovrà essere prodotta una **dichiarazione asseverata**, sottoscritta dal progettista e dal richiedente, nella quale dovrà essere specificato che l'impianto e l'allaccio sono stati realizzati in conformità al progetto approvato e alle norme vigenti in materia, da presentare direttamente in comune.
- Nel caso sia richiesta la certificazione di un allaccio ante 2003 senza progetti/pareri, si applica quanto previsto dall'art.18 del Disciplinare (dovrà essere prodotta tutta la documentazione tecnica completa del versamento di € 120,00; l'impianto dovrà rispettare tutte le prescrizioni tecniche previste dalle norme e dai disciplinari vigenti compreso fossa imhoff/biologica, separazione delle acque e pozzetto nel punto di allaccio).